



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 888 DEL 16/07/2014

OGGETTO: Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Assente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 17/07/2014

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- la proposta di Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 22 aprile 2014.

Premesso che:

- per fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) si intendono il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo (FSE), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- tali fondi svolgono un ruolo fondamentale, nell'ambito della politica di coesione, nel perseguire la strategia di Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- a partire dal 1.01.2014 è entrato in vigore il quadro finanziario pluriennale europeo (QFP) per il periodo 2014-2020, il quale definisce l'allocazione finanziaria delle risorse degli Stati Membri, come da Regolamento (UE) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
- per "Accordo di partenariato" è da intendersi, ai sensi dell'articolo 2, punto 20, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il documento preparato da uno Stato membro che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché l'elenco dei Programmi Operativi che ne assicurano l'attuazione;
- ogni Stato membro prepara un Accordo di partenariato per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- l'Accordo di partenariato è approvato dalla Commissione europea in seguito a valutazione e dialogo con lo Stato membro interessato;
- ai sensi dell'articolo 26 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante Programmi Operativi conformemente all'Accordo di partenariato definito dallo Stato Membro e approvato dalla Commissione europea;
- ciascun Programma Operativo copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020; i Programmi sono elaborati dagli Stati membri, o da autorità da

essi designate, in cooperazione con i componenti del partenariato, vale a dire autorità locali, autorità cittadine, altre autorità pubbliche competenti, parti economiche e sociali, pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Preso atto dei termini previsti dal citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 per le diverse azioni propedeutiche all'approvazione dei Programmi Operativi 2014-2020 di seguito delineati:

- ogni Stato membro trasmette alla Commissione europea l'Accordo di partenariato dopo l'approvazione dei Regolamenti relativi alla nuova programmazione 2014-2020 ed entro il 22 aprile 2014 (Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4);
- la Commissione europea formula osservazioni entro tre mesi dalla data di presentazione, da parte dello Stato membro, del relativo Accordo di partenariato; lo Stato membro interessato fornisce alla Commissione europea tutte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, rivede l'accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 16, punto 1);
- la Commissione europea adotta una decisione entro quattro mesi dalla data di presentazione dell'Accordo di partenariato da parte dello Stato membro, a condizione che le eventuali osservazioni formulate dalla Commissione siano state adeguatamente recepite (Reg. 1303/2013 art. 16, punto 2);
- i Programmi Operativi sono presentati alla Commissione europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 26, punto 4);
- la Commissione europea formula osservazioni entro tre mesi dalla data di presentazione del Programma; l'autorità interessata fornisce alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, rivede il Programma Operativo proposto (Reg. 1303/2013, art. 28, punto 3);
- la Commissione europea approva ciascun Programma Operativo entro sei mesi dalla presentazione, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state prese in debita considerazione, ma non prima che abbia adottato una decisione di approvazione dell'accordo di partenariato (Reg. 1303/2013, art. 28, punto 4).

Preso atto che la proposta di Accordo di Partenariato nazionale 2014-2020 è stata trasmessa alla Commissione Europea il 22 aprile 2014;

Considerato che le proposte dei Programmi Operativi Regionali devono essere pertanto trasmesse alla Commissione Europea entro il 22 luglio 2014;

Vista la DGR 941 del 30 luglio 2012 che ha definito il modello di governance per l'avvio della futura programmazione, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC; la stessa deliberazione affida il coordinamento e il raccordo generale delle attività di programmazione degli strumenti per le politiche regionali comunitarie 2014-2020 alla Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria anche nei rapporti con il Ministero capofila nel Contratto di Partenariato.

Vista la DGR 765 del 9 luglio 2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il documento "Verso il Quadro strategico regionale" che ha posto le basi per l'avvio del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR".

Considerato che il documento è stato poi sottoposto al processo di concertazione con le parti economico-sociali ed istituzionali, nell'ambito del Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo, in data 8 luglio 2013.

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 267 del 10 settembre 2013 "Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione e approvazione" con la quale si dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020;

Considerato che la Regione Umbria ha prontamente avviato la programmazione 2014 – 2020 attraverso una serie di incontri tematici e seminariali con il partenariato economico sociale allargato. Gli incontri e i seminari hanno avuto come oggetto: la "Smart specialization strategy", la "Dimensione urbana e territoriale" e la "Ricerca e l'innovazione"

Ricordato che la Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, come primo passo, nel corso del 2012, ha svolto un approfondimento per conoscere il posizionamento della Regione nei vari indicatori, misurato come distanza rispetto al traguardo di Europa 2020.

Considerato che in continuità con il documento "Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020", è stato elaborato il "Quadro strategico regionale 2014-2020" che fornisce la strategia e gli indirizzi affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento è assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell'art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

Dato atto che il "Quadro strategico regionale 2014-2020" è stato pre-adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 633 del 03/06/2014.

Considerato che il documento è stato poi sottoposto al processo di concertazione con le parti economico-sociali ed istituzionali, nell'ambito del Tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo, in data 10 giugno 2014.

Tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso della riunione del Tavolo generale dell'Alleanza e successivamente pervenute con formula scritta;

Vista la DGR 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

Vista la proposta del Programma Operativo Regionale FESR da presentare alla Commissione Europea, allegata, quale parte integrante, alla presente Deliberazione (allegato I).

Preso atto che è stato realizzato il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica, parti integranti al PO, e che ne accompagnano l'intero processo di elaborazione e approvazione, e che per l'espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, verranno avviate le relative consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS).

Tenuto conto che, ai sensi all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è previsto che i Programmi Operativi Regionali siano corredati dalle rispettive "valutazioni ex ante".

Vista la DGR n. 263 del 17/03/2014 di pre-adozione della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell'Umbria - Regolamento UE 1303/2013.

Tenuto conto che alcuni elementi dei predetti programmi, con particolare riferimento agli indicatori, potranno essere pienamente definiti soltanto a seguito della definizione a livello nazionale dei relativi elementi di riferimento e che, pertanto, sono suscettibili di modifiche, integrazioni e specificazioni;

Considerato, altresì, che eventuali modifiche dell'Accordo di Partenariato nazionale, in fase di negoziazione, potranno comportare relativi adeguamenti nell'ambito dei Programmi

Operativi Regionali;

Vista la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione europea incoraggia gli Stati Membri a compiere una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle autorità di gestione e degli organismi intermedi attraverso i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), elaborati dalle amministrazioni titolari dei programmi, approvati da un livello politico, e successivamente comunicati agli stakeholders, ai beneficiari e ai cittadini;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 305 del 4 febbraio 2014 con la quale la Giunta ha adottato il Documento Annuale di Programmazione (DAP) 2014-2020.

Vista la legge regionale n. 13 del 2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. Di approvare la proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, allegato I, quale parte integrante, alla presente deliberazione, da trasmettere alla Commissione Europea entro il 22 luglio 2014 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 26, punto 4.
3. Di demandare al Direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria la negoziazione del POR con gli organismi nazionali e comunitari deputati e riallinearlo con quanto emergerà dal negoziato, con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria.
4. Di demandare, al Direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria, con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria, l'espletamento delle procedure di trasmissione alla Commissione Europea della proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, corredato della "valutazione ex ante" di cui all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'ulteriore documentazione a corredo prevista dai Regolamenti comunitari, nonché in riferimento al POR FESR, l'espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, al fine di avviare le consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS) con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria.
5. Di adottare la Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell'Umbria - Regolamento UE 1303/2013 (allegato III alla presente Deliberazione).
6. Di operare per sviluppare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, di cui alla nota ARES(2014)969811 del 28 marzo 2014;
7. Di pubblicare la presente Deliberazione e l'avviso ai fini della VAS (allegato II alla presente Deliberazione) sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

La **definizione del bilancio pluriennale** da parte delle istituzioni europee, e la **pubblicazione dei Regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)** per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, avvenuta nel mese di dicembre scorso, che contengono le nuove norme che governano il prossimo ciclo di investimenti della politica di coesione europea. Il governo italiano ha presentato alla Commissione europea l'Accordo di partenariato sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Il documento inquadra le politiche che dovranno svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, per il rilancio del sistema produttivo, l'incremento dell'occupazione e il miglioramento della coesione sociale nel nostro paese, in tutte le sue regioni.

L'**Accordo di partenariato** indica i **fabbisogni di sviluppo**, i **risultati** che ci si attende di conseguire in relazione agli interventi programmati, gli **obiettivi** tematici su cui lo Stato membro decide di **concentrare le risorse**, nonché la lista dei Programmi Operativi e la relativa allocazione finanziaria per ciascuno dei Fondi del Quadro Strategico Comune. Chiaramente si è consapevoli che si è in un passaggio decisivo sulle decisioni della nuova programmazione europea 2014 – 2020, e ciò ha una particolare influenza nella nostra regione e nei nostri territori, in modo da poter affrontare le nuove opportunità poste da Europa 2020.

La Regione Umbria ha partecipato, attraverso i tavoli tematici convocati dal MISE, alla definizione dell'Accordo di partenariato, anche al fine di formulare i documenti programmatici comunitari per i fondi strutturali (FESR – FSE – FEASR).

La Regione in tale contesto è stata chiamata a riflettere su quali settori strategici, previsti dai Regolamenti, ritiene opportuno intervenire con la politica di coesione.

La Regione Umbria ha mosso i primi passi nella definizione del modello di governance per l'avvio della futura programmazione, attraverso la DGR 941 del 30 luglio 2012 con la quale si è costituito un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC; nonché di affidare il coordinamento e il raccordo generale delle attività di programmazione degli strumenti per le politiche regionali comunitarie 2014-2020 alla Direzione Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria anche nei rapporti con il Ministero capofila nel Contratto di Partenariato.

Un secondo passo in tal senso è stato fatto con il documento "**Verso il Quadro Strategico Regionale 2014-2020**" che è stato oggetto di Risoluzione, nel mese di settembre 2013, da parte del Consiglio Regionale e rappresenta il contesto nell'ambito del quale sono definite le priorità programmatiche da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro.

Inoltre, il suddetto Documento è stato portato in data 8 luglio 2013 in concertazione con le Istituzioni e le forze sociali e produttive, nell'ambito delle procedure previste dal Tavolo Generale dell'Alleanza per lo sviluppo.

Il Consiglio regionale con la deliberazione del n. 267 del 10 settembre 2013 "Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione e approvazione" dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020, invitando la stessa giunta a definire le tipologie di intervento e individuare i fondi (FESR, FSE E FEASR) per macro-area di intervento e per ognuno degli obiettivi tematici comunitari con la definizione di un sistema di misurazione dei risultati.

In tale percorso la Regione ha elaborato e pre-adottato con DGR 263 del 17/03/2014 la strategia per una specializzazione intelligente (RIS3) quale requisito preliminare - condizionalità ex-ante – di ricevibilità del POR FESR 2014-2020.

Si è ritenuto, dunque fondamentale, per concludere la cornice programmatica per il prossimo settennio, procedere a definire il “**Quadro strategico regionale 2014-2020**” che ritrae il quadro programmatico da sviluppare al fine di conseguire gli obiettivi di medio periodo per il territorio umbro, affinché la programmazione dei diversi Programmi operativi assuma i caratteri di integrazione e correlazione necessari al raggiungimento efficace degli obiettivi e dei risultati attesi prefissati. Il documento è assunto come schema generale di orientamento per la preparazione dei Programmi operativi regionali ai sensi dell’art. 19 comma 4 della legge regionale n.13/2000.

Il “Quadro strategico regionale” è stato pre-adottato dalla Giunta regionale con DGR 633 del 03/06/2014, concertato in data 10 giugno 2014 con le Istituzioni e le forze sociali e produttive, nell’ambito delle procedure previste dal Tavolo Generale dell’Alleanza per lo sviluppo.

E' stato adottato con DGR 698 del 16 giugno 2014 e inviato al Consiglio regionale.

Contemporaneamente sono stati formulati i relativi programmi operativi FESR, FSE e FEASR che dovranno essere presentati alla Commissione europea improrogabilmente entro la data del 22 luglio 2014, ai sensi dell’art. 26 comma 4 del Reg (CE) 1303/2013.

Contemporaneamente è stato realizzato un Rapporto Ambientale corredato al Por Fesr, che ne costituisce parte integrante e che ne accompagna l’intero processo di elaborazione e approvazione, e che per l’espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, verranno avviate le relative consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS).

Il POR FESR 2014-2020 è corredato ai sensi dell’art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della “valutazione ex ante”.

La proposta di POR FESR è, quindi, suscettibile di modifiche, integrazioni e specificazioni, come dettagliato in premessa.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale, nel rispetto e nell’ambito del processo unitario della programmazione, di assumere le seguenti determinazioni:

1. Di approvare la proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, allegato I, quale parte integrante, alla presente deliberazione, da trasmettere alla Commissione Europea entro il 22 luglio 2014 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 26, punto 4.
2. Di demandare al Direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell’Umbria, con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria, la negoziazione del POR con gli organismi nazionali e comunitari deputati e riallinearlo con quanto emergerà dal negoziato.
3. Di demandare, al Direttore regionale della programmazione, innovazione e competitività dell’Umbria, con il supporto del Servizio Programmazione Comunitaria, l’espletamento delle procedure di trasmissione alla Commissione Europea della proposta del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) per la programmazione 2014-2020, corredato della “valutazione ex ante” di cui all’art. 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell’ulteriore documentazione a corredo prevista dai Regolamenti comunitari, nonché in riferimento al POR FESR, l’espletamento degli obblighi di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, al fine di avviare le consultazioni pubbliche per la Valutazione ambientale strategica (VAS).
4. Di adottare la Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione dell’Umbria - Regolamento UE 1303/2013 (allegato III alla presente Deliberazione).
5. Di operare per sviluppare il Piano di Rafforzamento Amministrativo, di cui alla nota ARES(2014)969811 del 28 marzo 2014.
6. Di pubblicare la presente Deliberazione e l’avviso ai fini della VAS (allegato II alla

presente Deliberazione) sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati.

Perugia, li 16/07/2014

L'istruttore
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 16/07/2014

Il responsabile del procedimento
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 16/07/2014

Il dirigente di Servizio
Claudio Tiriduzzi

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/07/2014

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Program.ne strategica generale, controllo strategico e coor.to delle Pol.che Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di progr.ma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coor.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internaz.ne. Coor.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni intern.li, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscrim.ne. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e svil.po aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organiz.ne delle risorse finanz.. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valoriz.ne patrimonio sanitario, sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare"

OGGETTO: Adozione del POR FESR Umbria 2014-2020 ai fini dell'inoltro ufficiale alla Commissione Europea, per l'avvio del negoziato.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 16/07/2014

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore